

## Al via i lavori di ricostruzione della scuola elementare di Sarnano, colpita dal terremoto La Presidente ANIA Maria Bianca Farina: “Simbolo di futuro e rinascita di un territorio”

Sarnano (MC) – 24 luglio 2019 - La Presidente dell'ANIA, Maria Bianca Farina ha inaugurato, oggi, i lavori di ricostruzione della scuola elementare “Giacomo Leopardi” di Sarnano, piccolo comune in provincia di Macerata, colpito dal terremoto. "Sono emozionata e orgogliosa di questa giornata - ha dichiarato la Presidente ANIA durante la conferenza alla quale hanno partecipato il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Vito Crimi, il Commissario Straordinario alla ricostruzione post sisma, Piero Farabollini e il sindaco di Sarnano, Luca Piergentili.



“Se è vero che la ricostruzione, dopo un evento così grave, non è fatta solo di pietre, ma anche di valori, credo che la scelta di una scuola non potesse essere più opportuna. Proprio la scuola - ha aggiunto Farina - non è solo luogo di formazione, ma è anche un luogo di scambio di esperienze, di crescita, di diffusione di quei valori che sono alla base della convivenza civile e di ogni democrazia. La ricostruzione, come l'esperienza ci ha confermato, non è solo una 'scelta urbanistica', ma è un momento che

deve tenere conto della memoria, dell'identità dei paesi e della possibilità di prospettare un futuro per le nuove generazioni. Per questo, una scuola primaria, in questo luogo, diventa simbolo di speranza e di rinascita di un territorio”.

ANIA finanzia la ricostruzione dell'edificio che ospiterà 150 bambini, con aule moderne e laboratori polivalenti e che rappresenterà un polo attrattivo per l'intera popolazione di Sarnano, con un'area per le attività extrascolastiche alle quali potranno accedere tutti i cittadini.

"Nel momento dell'emergenza si ritrova senso di responsabilità collettiva. Gli italiani fanno squadra. Dobbiamo cogliere il messaggio: uniti si vince. La parola d'ordine è prevenzione. Tutti devono fare la loro parte - ha concluso la Presidente dell'ANIA - e gli assicuratori sono pronti a dare il loro contributo".

